

MUSEO DELLA CITTA' DI BOLOGNA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	BOLOGNA
Codice Fiscale	02324251202
Numero Rea	BOLOGNA 430406
P.I.	02324251202
Capitale Sociale Euro	100.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	910200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	403.521	477.935
II - Immobilizzazioni materiali	92.889.197	93.046.231
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	93.292.718	93.524.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	349.428	347.279
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.390.847	903.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	474	1.085.376
Totale crediti	2.391.321	1.989.189
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	5.430	156.774
Totale attivo circolante (C)	2.746.179	2.493.242
D) Ratei e risconti	99.510	329.543
Totale attivo	96.138.407	96.346.951
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	419.110	68.992
V - Riserve statutarie	185.264	185.264
VI - Altre riserve	21.370.272	21.370.270
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(27.087.101)	(27.087.101)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(233.664)	350.118
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	94.653.881	94.887.543
B) Fondi per rischi e oneri	8.359	70.059
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.442	225.113
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.233.615	1.035.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	0
Totale debiti	1.239.615	1.035.453
E) Ratei e risconti	48.110	128.783
Totale passivo	96.138.407	96.346.951

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	452.420	564.109
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.390.227	5.073.000
altri	296.619	608.724
Totale altri ricavi e proventi	3.686.846	5.681.724
Totale valore della produzione	4.139.266	6.245.833
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.965	139.922
7) per servizi	3.158.625	4.270.469
8) per godimento di beni di terzi	66.324	61.748
9) per il personale		
a) salari e stipendi	367.849	446.579
b) oneri sociali	107.547	161.358
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.492	58.777
c) trattamento di fine rapporto	33.492	36.278
e) altri costi	0	22.499
Totale costi per il personale	508.888	666.714
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	246.569	237.781
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.694	75.623
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.875	162.158
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.443	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	263.012	237.781
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.149)	53
13) altri accantonamenti	0	70.059
14) oneri diversi di gestione	285.923	373.513
Totale costi della produzione	4.355.588	5.820.259
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(216.322)	425.574
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.481	13.978
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.481	13.978
17-bis) utili e perdite su cambi	0	48
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.481)	(13.930)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(228.803)	411.644
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.861	61.526
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.861	61.526
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(233.664)	350.118

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Egregio Socio,

il Progetto di Bilancio, redatto con riferimento alla data del 31/12/2021 chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 233.664 dopo aver iscritto ammortamenti per euro 246.569 e imposte per euro 4.861.

Si ricorda inoltre che il contributo ricevuto dal Socio unico nell'anno 2021 ammonta ad euro 3.000.000 mentre nell'anno 2020 quest'ultimo e' stato pari ad euro 4.913.000.

Il bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli cause che possano indurre alla cessazione dell'attività.

In questa sede, giova ricordare che nel mese di maggio 2021 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, che sulla base delle indicazioni ricevute dal Socio Unico ha iniziato un'attività di contenimento dei costi, tutt'ora in corso. Questa consente, unitamente al contributo atteso dal Socio Unico (anch'esso già ridotto a partire dall'anno 2021, e confermato nella medesima misura per l'anno 2022), la continuità aziendale, anche e nonostante la momentanea ridotta programmazione di mostre.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate, eccezion fatta per quanto specificato in seguito con riferimento a Palazzo Fava-Ghisilardi, San Colombano, Palazzo Pepoli e Palazzo Achillini, in base a coefficienti in grado di esprimere la residua possibilità di utilizzazione di detti beni da parte della Società.

In particolare sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti specifici: 15%
- Immobili strumentali: 3%
- Allestimenti e arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto evidenziato nei commenti di dettaglio.

Partecipazioni

Non sono presenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La quota di competenza dell'esercizio è correttamente esposta nel conto economico alla voce B9.

Con riferimento al D.lgs 05/12/2005 n. 252 - " Misure delle forme pensionistiche complementari e D.L. 13/11/2006 n. 279 - " Misure urgenti in materia di previdenza complementare", nessun dipendente ha optato per destinare il TFR maturando ad una delle forme pensionistiche complementari previste per legge. Non ricorrendo i presupposti per la destinazione della quota TFR al Fondo Inps, l'intero TFR maturato al 31/12/2021 e' stato accantonato al relativo fondo.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non sono presenti

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €93.292.718 (€93.524.166 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.538.190	110.015.473	0	114.553.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.060.255	16.969.242		21.029.497
Valore di bilancio	477.935	93.046.231	0	93.524.166
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.280	13.840	0	15.120
Ammortamento dell'esercizio	75.694	170.874		246.568
Totale variazioni	(74.414)	(157.034)	0	(231.448)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.539.470	110.029.313	0	114.568.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.135.949	17.140.116		21.276.065
Valore di bilancio	403.521	92.889.197	0	93.292.718

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €403.521 (€477.935 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	133.526	4.404.664	4.538.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.705	4.033.550	4.060.255
Valore di bilancio	106.821	371.114	477.935
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.280	0	1.280
Ammortamento dell'esercizio	13.424	62.270	75.694
Totale variazioni	(12.144)	(62.270)	(74.414)
Valore di fine esercizio			
Costo	134.806	4.404.664	4.539.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.129	4.095.820	4.135.949
Valore di bilancio	94.677	308.844	403.521

La voce accoglie:

- i costi relativi al marchio "Genus Bononiae" e i costi relativi alla realizzazione del portale di Genus Bononiae;
- i costi relativi al progetto "Bologna Futura".

Inoltre la presente voce accoglie le spese sostenute a titolo di manutenzione straordinaria:

- del Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita,
- di San Giorgio in Poggiale.

Tali spese vengono ammortizzate per un periodo coincidente con la residua durata delle rispettive Convenzioni che consentono alla Società di utilizzare dette strutture.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €92.889.197 (€93.046.231 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	86.354.231	40.551	23.620.691	110.015.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.874.126	23.654	7.071.462	16.969.242
Valore di bilancio	76.480.105	16.897	16.549.229	93.046.231
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	540	13.300	13.840
Ammortamento dell'esercizio	36.712	4.478	129.684	170.874
Totale variazioni	(36.712)	(3.938)	(116.384)	(157.034)
Valore di fine esercizio				
Costo	86.354.231	41.091	23.633.991	110.029.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.910.838	28.132	7.201.146	17.140.116

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	76.443.393	12.959	16.432.845	92.889.197

La presente voce accoglie, oltre al costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la ristrutturazione del complesso di San Colombano, di Palazzo Fava- Ghisilardi, di Palazzo Pepoli Vecchio e di Palazzo Achillini, e gli oneri sostenuti per l'allestimento e l'arredamento dei sopraccitati palazzi.

Inoltre, alla presente voce sono iscritte tutte le opere d'arte e i volumi di proprietà della Società, i mobili e gli arredi e le macchine elettroniche presenti negli uffici e nelle varie sedi museali.

Con riferimento agli immobili si segnala che, come già negli esercizi precedenti (e seguendo pertanto la medesima impostazione), gli stessi vengono ordinariamente ammortizzati tenendo conto della vita utile residua, applicando un'aliquota di ammortamento pari al 3% calcolato sul costo storico e riducendo corrispondentemente detta quota (di ammortamento) dal cosiddetto "valore da ammortizzare", dato dalla differenza tra il costo storico e il valore residuo (ovvero il presumibile valore realizzabile del bene al termine del periodo di vita utile), come previsto dal paragrafo 62 dell'OIC 16.

Nel caso in cui alcuni immobili, anche a causa del loro valore storico-artistico, della loro destinazione e dell'ubicazione, presentino un valore residuo, determinato sulla base di perizie ottenute da terzi indipendenti, pari o superiore al valore netto contabile, si è proceduto ad interrompere il processo di ammortamento, sempre come da indicazioni contenute nel richiamato principio contabile OIC 16.

Il valore residuo viene rivisto periodicamente aggiornando le suddette perizie al fine di verificare che la stima sia ancora valida; in particolare tale fattispecie riguarda i seguenti immobili storici:

- il Complesso di Palazzo Fava-Ghisilardi: per tale immobile si e' ritenuto che il contesto culturale bolognese non sia mutato, confermando, così i valori della perizia redatta nel novembre 2013 ed escludendo la presenza di perdite durevoli di valore;
- Il complesso Monumentale di San Colombano e di Palazzo Pepoli Vecchio: alla base di dette scelte vi sono le perizie redatte nel corso del 2017 che attestano un valore degli immobili superiore a quanto iscritto in contabilità e che esclude la presenza di perdite durevoli di valore.

Si segnala che il processo di ammortamento di Palazzo Achillini non e' mai iniziato, in ossequio a quanto disposto dal OIC 16 par. 61 poiché lo stesso immobile non e' ritenuto disponibile e pronto all'uso.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 punto 22 del codice civile si evidenzia che non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Non sono presenti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Non sono presenti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Non sono presenti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Non sono presenti dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €349.428 (€347.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	347.279	2.149	349.428
Totale rimanenze	347.279	2.149	349.428

Le rimanenze sono rappresentate dai libri e gadget di proprietà della Società e destinati alla vendita nei bookshop delle diverse sedi museali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.391.321 (€1.989.189 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	43.137	0	43.137	16.443	26.694
Crediti tributari	1.821.123	0	1.821.123		1.821.123
Verso altri	543.030	474	543.504	0	543.504
Totale	2.407.290	474	2.407.764	16.443	2.391.321

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	74.734	(48.040)	26.694	26.694	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.788.330	32.793	1.821.123	1.821.123	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.125	417.379	543.504	543.030	474	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.989.189	402.132	2.391.321	2.390.847	474	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

ALTRI CREDITI

E' opportuno evidenziare che tra i "crediti verso altri" rientra anche il credito che la Società ha rilevato nei confronti della Banca Fideuram per euro 498.920 relativamente al lascito del maestro Tamminga.

Il Maestro e' deceduto nel mese di aprile 2021 e, tra le sue disposizioni testamentarie, ha stabilito che la parte di suo patrimonio esistente presso la Banca Fideuram fosse devoluto, quale legato, alla Società Museo della Città di Bologna srl; il Maestro ha anche stabilito che detto lascito sia condizionato al fatto che la Società Museo utilizzi lo stesso per l'acquisto di strumenti musicali.

Al 31 dicembre 2021 e ancora al momento della redazione del presente bilancio, non sono state completate tutte le pratiche affinché risultasse anche formalmente volturato il conto corrente alla Società Museo, seppure il diritto al legato sia nato con l'apertura del testamento (salvo espressa rinuncia): si e' ritenuto pertanto opportuno evidenziarlo come credito. E, quale contropartita prevedendo nel testamento che l'utilizzo del lascito sia " condizionato" a determinati ambiti, si e' reputato di esporlo tra i " Debiti per erogazioni liberali/legati condizionati". Il credito verra' chiuso non appena la banca terminerà il suo iter legale di controllo documentale e accrediterà l'importo sul c/c della Società acceso presso detta banca; il debito verra' rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento economico

man mano che la Società lo utilizzerà effettivamente per gli scopi indicati dal Maestro Tamminga, come espressi nel citato testamento.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.430 (€156.774 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.061	(150.534)	527
Denaro e altri valori in cassa	5.713	(810)	4.903
Totale disponibilità liquide	156.774	(151.344)	5.430

Le voci sono costituite dal saldo attivo del conto Paypal e Pos e dal denaro presente nelle casse situate nei vari plessi ove viene svolta l'attività.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €99.510 (€329.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.224	(1.224)	0
Risconti attivi	328.319	(228.809)	99.510
Totale ratei e risconti attivi	329.543	(230.033)	99.510

I risconti attivi sono rappresentati da:

- assicurazione immobili, opere d'arte e RCT per un importo di euro 81.830
- canoni di manutenzione e altri canoni per un importo di euro 17.680

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che tutte le immobilizzazioni materiali, con le esclusioni sopra indicate, ed immateriali, sono state sottoposte al processo di ammortamento. Non sono state effettuate ulteriori riduzioni di valore in quanto nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, nè con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, nè rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato. La residua vita utile attesa delle immobilizzazioni de quibus coincide con i tempi dei piani di ammortamento effettuati.

Per quanto poi più precisamente concerne la "prevedibile durata economica utile" di tali immobilizzazioni ed il loro concorso alla futura produzione di risultati economici così come per quanto concerne le differenze delle loro riduzioni di valore rispetto agli esercizi precedenti si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. In particolare, il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali non risulta inferiore a quello economicamente "recuperabile". Stesso discorso valga per quelle immobilizzazioni immateriali caratterizzate da una intrinseca commerciabilità individuale. Viceversa i valori dei beni immateriali che non hanno tali peculiari caratteristiche e che risultano comunque fisiologicamente indispensabili in un contesto aziendale, concorrono anch'essi evidentemente alla futura produzione di risultati economici.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Con riferimento alla normativa fiscale in materia per quanto attiene il disposto della legge 19 marzo 1983 n. 72, ai sensi della L. 21.11.2000 n. 342 articoli da 10 a 16, e ai sensi del D.L. 29/11/2008 n. 185 articolo 15 commi dal 16 al 23 convertito dalla Legge n. 2 del 28/01/2009 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €94.653.881 (€94.887.543 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve', ove presente:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000.000	0	0		100.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	68.992	350.118	0		419.110
Riserve statutarie	185.264	0	0		185.264
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	21.270.871	0	0		21.270.871
Varie altre riserve	99.399	2	0		99.401
Totale altre riserve	21.370.270	2	0		21.370.272
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(27.087.101)	0	0		(27.087.101)
Utile (perdita) dell'esercizio	350.118	0	350.118	(233.664)	(233.664)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	94.887.543	350.120	350.118	(233.664)	94.653.881

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI CAPITALE	99.401
Totale	99.401

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	100.000.000	0
Riserva legale	68.992	0
Riserve statutarie	185.264	0
Altre riserve		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	21.270.871	0
Varie altre riserve	99.399	0
Totale altre riserve	21.370.270	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-26.838.759	-248.342
Utile (perdita) dell'esercizio	-248.342	248.342
Totale Patrimonio netto	94.537.425	0

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000.000
Riserva legale		68.992
Riserve statutarie		185.264
Altre riserve		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		21.270.871
Varie altre riserve		99.399
Totale altre riserve		21.370.270
Utili (perdite) portati a nuovo		-27.087.101
Utile (perdita) dell'esercizio	350.118	350.118
Totale Patrimonio netto	350.118	94.887.543

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000.000	CAPITALE	B	100.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	419.110	UTILI	B	419.110
Riserve statutarie	185.264	UTILI	B	185.264
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	21.270.871	CAPITALE	B	21.270.871
Varie altre riserve	99.401	CAPITALE	B	99.401
Totale altre riserve	21.370.272			21.370.272
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	(27.087.101)			(27.087.101)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	94.887.545			94.887.545
Quota non distribuibile				94.887.545

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
RISERVA DI CAPITALE	99.401	CAPITALE	B	99.401	0	0
Totale	99.401					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €8.359 (€70.059 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	70.059	70.059
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	61.700	61.700
Totale variazioni	0	0	0	(61.700)	(61.700)
Valore di fine esercizio	0	0	0	8.359	8.359

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati utilizzati parte degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri stanziati nel corso dell'esercizio 2020 e più precisamente i costi relativi al progetto PROCHILD dell'Università di Bologna.

Rimane invece ancora attivo l'importo accantonato nell'esercizio 2020 relativo all'Imposta Tari, al contributo alla società affittuaria del Caffè Letterario di Palazzo Fava che la Società dovrà versare secondo accordi già presi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €188.442 (€225.113 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	225.113
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.808
Utilizzo nell'esercizio	64.479
Totale variazioni	(36.671)
Valore di fine esercizio	188.442

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati e delle liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €1.239.615 (€1.035.453 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	305.590	-152.566	153.024
Acconti	0	5.907	5.907
Debiti verso fornitori	532.900	-77.344	455.556
Debiti tributari	19.031	6.161	25.192
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.688	8.849	27.537
Altri debiti	159.244	413.155	572.399
Totale	1.035.453	204.162	1.239.615

E' opportuno evidenziare che alla voce "altri Debiti" e' presente il Debito per erogazioni liberali/legati condizionati" relativo alle disposizioni testamentarie del Maestro Tamminga. Per maggiori dettagli si rimanda al commento relativo agli "altri crediti".

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	305.590	(152.566)	153.024	153.024	0	0
Acconti	0	5.907	5.907	5.907	0	0
Debiti verso fornitori	532.900	(77.344)	455.556	455.556	0	0
Debiti tributari	19.031	6.161	25.192	25.192	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.688	8.849	27.537	27.537	0	0
Altri debiti	159.244	413.155	572.399	566.399	6.000	0
Totale debiti	1.035.453	204.162	1.239.615	1.233.615	6.000	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.239.615	1.239.615

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Si precisa che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Si evidenzia che non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

Nulla da rilevare sull'argomento, in quanto la società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €48.110 (€128.783 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	2.302	2.302
Risconti passivi	128.783	(82.975)	45.808
Totale ratei e risconti passivi	128.783	(80.673)	48.110

I ratei passivi sono relativi alla quota di costo di competenza dell'esercizio relativa alla licenza del programma " Suite Museum",

I risconti passivi sono relativi a:

- contributi in conto capitale erogati dal Socio unico nel corso dell'esercizio 2011 per euro 39.290
- contributi in conto capitale erogati dal Socio unico nel corso dell'esercizio 2019 per euro 7.518

Detti importi si riferiscono a contributi che la Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna ha erogato alla Società nei precedenti esercizi, con riferimento a progetti di durata pluriennale. Gli importi relativi ad esercizi successivi sono stati iscritti nei risconti passivi. In ciascun esercizio la quota di competenza viene iscritta a conto economico.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Biglietteria	337.164
Bookshop	72.379
Servizio Didattica	10.775
Affitti per eventi	32.102
Totale	452.420

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €3.686.846 (€ 5.681.724 nel precedente esercizio).

La voce A) 5) "contributi in conto esercizio" del Conto economico e' formata dall'importo di euro 3.000.000 relativo all'ammontare dei contributi ricevuti dal Socio Unico nel corso dell'esercizio per la gestione ordinaria e dall'importo di euro 390.227 relativo ai contributi in conto esercizio erogati dagli enti pubblici a sostegno di mostre di cui si dira' nella sezione apposita del presente documento.

L'ammontare riguardante gli "Altri ricavi" sempre compresa nella voce A) 5) di euro 296.619 e' così composta:

- sponsorizzazioni: euro 72.190
- "ex" sopravvenienze attive- contributi: euro 8.947 che si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2021 dei contributi erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna per progetti di durata pluriennale ed iscritti nei risconti passivi;
- locazioni attive: euro 47.898
- liberalità: euro 14.925
- altri ricavi: euro 26.318
- contributo ex. art. 125 del d.l. 34/2020: euro 403
- contributo ex art. 32 D.L. 73/2021: euro 1.877
- risarcimenti: euro 50.000
- sopravvenienze attive: euro 73.937

- abbuoni attivi: euro 124

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti dati di rilievo in relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 n. 13 del Codice Civile.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti dati di rilievo in relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 n. 13 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	4.861	0	0	0	
Totale	4.861	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono presenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario

Avuto riguardo alle dimensioni societarie e ai limiti di legge che, come già superiormente evidenziato, consentono alla società la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c. e determinano conseguentemente la non obbligatorietà (esonero) dalla compilazione del rendiconto finanziario, si è stabilito, dopo una attenta valutazione costi-benefici, di non procedere, in ogni caso, con la compilazione ed esposizione di tale prospetto (come consentito dalla legge).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	10
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	108.224	27.280

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che la società non ha prestato alcun tipo di garanzia e che non vi sono impegni o ulteriori passività che non siano stati rappresentati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti dati concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non sono presenti dati concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti dati relativi ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti specifici di rilievo da rilevare dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Nulla da rilevare in merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Nulla da rilevare sull'argomento in quanto la società non è la controllante di un gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna avente sede in Bologna Via Farini n. 15 C.F. 0049923037.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.161.840.428	1.097.931.120
C) Attivo circolante	22.623.096	99.837.819
D) Ratei e risconti attivi	40.823	36.504
Totale attivo	1.184.504.347	1.197.805.443
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	591.630.380	591.622.380
Riserve	292.970.387	290.869.901
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	884.600.767	882.492.281
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	457.256	405.434
D) Debiti	299.446.324	314.907.728
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.184.504.347	1.197.805.443

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	20.282.443	59.878.418
B) Costi della produzione	15.110.002	16.639.445
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	172.052	10.811.426
Utile (perdita) dell'esercizio	5.000.389	32.427.547

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nulla da rilevare sull'argomento in quanto la società non rientra nell'ambito delle società definite Startup e PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotto dalla legge 04/08/2017 n. 124, in particolare articolo 1, commi 125-129 si evidenzia che, da ultimo, con l'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ("Decreto Crescita"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è stata introdotta una riformulazione di detta disciplina, con effetti previsti già per il bilancio relativo all'esercizio 2018.

Il nuovo dettato specifica meglio l'ambito di applicazione del citato adempimento, prevedendo l'indicazione delle "informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio finanziario precedente (n. b. ovvero 2018)".

Rimane altresì ferma, con la nuova formulazione, la possibilità per i soggetti beneficiari delle specifiche erogazioni (ad es., aiuti de minimis) di adempiere l'obbligo facendo riferimento e rimandando al Registro nazionale degli aiuti di Stato, possibilità che è stata introdotta dall'articolo 3-quater, comma 2, del decreto legge n. 135/2018.

Come nella formulazione originaria, anche con le modifiche previste dal c.d. "Decreto Crescita" rimane fissa la soglia di 10.000 euro (da computarsi con il criterio di cassa), al di sotto della quale gli obblighi di trasparenza non trovano applicazione.

Stante tutto quanto sopra, con riferimento alla società, si evidenzia che la stessa, nel corso del 2021 ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni per un importo superiore a 10.000 euro.

Nel dettaglio:

- contributo di euro 80.000 dalla CCIAA di Bologna a sostegno della mostra sul Polittico Griffoni
- contributo di euro 30.000 dalla Regione Emilia-Romagna a sostegno della mostra sul Polittico Griffoni
- contributo di euro 371.873 dal Mibact relativo Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte (decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 18 novembre 2020 n. 527).
- contributo di euro 7.478 denominato Voucher digitali 4.0 anno 2020 dalla Camera di Commercio di Bologna.

Ancora, come già superiormente anticipato, ai fini che qui interessano, sono esclusi dalla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, quali le agevolazioni fiscali e i contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

In ogni caso e per completezza di informazione, si evidenzia, che nell'anno 2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati introdotti numerosi contributi e aiuti di Stato a sostegno delle imprese che sono state colpite dalla crisi. Tra questi si segnala che la società ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

- contributo a fondo perduto – Decreto Sostegni (ex art. 1 DL 22/03/2021 n. 41) per euro 5.438;
- contributo a fondo perduto – Decreto Sostegni automatico (ex art. 1 DL 25/05/2021 n. 73) per euro 5.438;
- credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (ex art. 125 D.L. 34/2020) per euro 9.796 mentre rimangono ancora da utilizzare euro 403.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio in esame la Società ha maturato, ma non ancora utilizzato, euro 1.877 quale credito imposta per sanificazione e DPI (ex. art. 32 D.L. 73/2021).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione, ribadiamo che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alle citate normative, *in primis*, alle citate disposizioni del Codice Civile, e di conseguenza, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Progetto di Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite invitiamo il Socio Unico ad approvare:

- il Progetto di bilancio dell'esercizio 2021 così come redatto che evidenzia una perdita di euro 233.664;
- il riporto a nuovo di detta perdita;
- e per voto espresso l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio redatto in forma abbreviata composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme alle scritture contabili.

Bologna, 23 febbraio 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Filippo Sassoli De Bianchi